

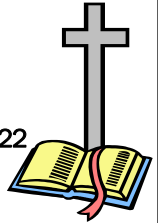


# PASSAPAROLA

27 febbraio 2011

## La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 28/02	Mc	10,35-45	VENERDÌ	Mc	11,27-33
MARTEDÌ	Mc	10,46B-52	SABATO	Gv	4,23-26
MERCOLEDÌ	Mc	11,12-14.20-25	DOMENICA 06/03	Os	1,9A;2,7A.B-10.16-18.21-22
GIOVEDÌ	Mc	11,15-19		Rm	8,1-4
				Lc	15,11-32



### LITURGIA DELLE ORE IV SETTIMANA

Sarebbe ottima cosa che ogni cristiano riuscisse a leggere le letture della Messa domenicale prima di venire in chiesa, oppure venendo in chiesa un po' prima dell'orario della Messa.

#### ➔ DOMENICA 27:

- Ore 15.00 presso il salone della ex canonica: **INCONTRO** per e fra le coppie giovani, cioè sposate negli anni 2004-2010, con la guida di una coppia. Incontrarsi fa sempre bene. Porte aperte a tutti!
- Ore 15.30, in OMI: Riunione dell'Azione Cattolica parrocchiale.

#### ➔ LUNEDÌ 28:

- Ore 21.00, in OMI: Riunione del CPP. Chiediamo una preghiera.

#### ➔ MARTEDÌ 1° marzo:

- PER LA CATECHESI ADULTI:  
Ore 21.00, a S. Giorgio, 2° Incontro su **FEDE, RAGIONE, SCIENZA**  
Temi certamente importanti per vivere la fede, oggi!

#### ➔ MERCOLEDÌ 2:

- Ore 21.00: Riunione COMMISS. FAMIGLIA DECANALE.

#### ➔ GIOVEDÌ 3:

- Ore 21.00: Riunione della Redazione di "COMUNITÀ".  
(Ricordiamo a tutti di fare/rinnovare l'abbonamento al più presto!)

#### ➔ VENERDÌ 4: 1° Venerdì del mese

- Oltre alle messe d'orario, c'è anche una messa alle ore 21.00;
- Dopo le messe delle 8.30 e delle 21.00, è proposto un momento libero e personale di **ADORAZIONE dell'EUCARISTIA**;  
Ciascuno ne approfitti secondo le sue possibilità. Al mattino l'adorazione è fino alle 10.00, alla sera fino alle 22.30;

- Durante l'adorazione del mattino e della sera è possibile accedere anche alla **CONFESSIONE**.

#### ➔ SABATO 5:

- A sera: Incontro di condivisione per coppie di coniugi sulla vita matrimoniale.

#### ➔ DOMENICA 6:

- **PELLEGRINAGGIO DECANALE IN DUOMO, DAVANTI A S. CARLO**;
- Ore 15.00: Celebrazione **BATTESIMI**.

### ANNO DI S. CARLO - PELLEGRINAGGIO DECANALE IN DUOMO

In collaborazione, Canegrate e S. Giorgio organizzano la visita. Sarà **DOMENICA 6 MARZO**, nel pomeriggio. Partenza alle ore 13.00 da P.za Mercato.

Alle ore 14.30 percorso di visita in Duomo e preghiera. Alle ore 16.00, Celebrazione dei Vespri (sempre in Duomo). Iscrizioni presso le suore (Euro 7,00=).

### S. MESSA DI SUFFRAGIO PER TUTTI I DEFUNTI

**LUNEDÌ 7 MARZO ORE 10.30:** S.Messa e preghiera di suffragio per i defunti di tutta la parrocchia, con la partecipazione dei preti nativi e di quelli che hanno svolto qui il loro ministero.

### FONDO FAMIGLIA E LAVORO

La **CARITAS** Decanale Villorosi invita tutti ad un incontro sul tema: "LA SFIDA DEL FONDO FAMIGLIA-LAVORO DELLA DIOCESI DI MILANO. Verifica sull'iniziativa". A Nerviano, Sala del Borgognone, il 3 marzo, ore 21.00.

## CANONIZZAZIONE DON GUANELLA

Ci è giunta notizia che in questi giorni sarà fissata la data della canonizzazione di don Guanello.  
Lo diciamo a tutti, perché il postulatore generale, che ha seguito la causa con diligenza, competenza e devozione è stato **DON MARIO CARRERA**, canegratese, che noi tutti conosciamo.  
Ci alleghiamo con lui.



- ★ **CINEMA:** un altro grande successo da non perdere dal titolo "L'orso Yoghi" adatto a tutti i bambini che vogliono divertirsi.
- ★ **PROFESSIONE DI FEDE:** Si ricorda che oggi è il termine di scadenza per la consegna dei moduli di partecipazione a Roma. Consegnare cedola e quota a don Andrea o ai catechisti.
- ★ **CONFESSIONI:** Sabato 5 marzo si chiamano alla Confessione i ragazzi di I media inferiore dalle ore 15.00 alle ore 16.00
- ★ **CENA SICILIANA:** Ci sono i volantini in fondo alla Chiesa. Non perdetevi l'occasione di gustare i sapori caldi di una delle nostre stupende isole!
- ★ **CARNEVALE:** il programma è veramente vasto; iniziative per tutte le età a partire con i ragazzi delle classi medie inferiori venerdì 11 marzo alle ore 21.00 in O.S.L. per una festa in maschera. Sabato 12 marzo sfilata dei carri allegorici con i temi di Vampiri, Pirati e The Simpson. Alla sera Festa per famiglie in O.M.I. e per Superiori e giovani in O.S.L. Tutte le informazioni per la Festa serale per famiglia sono riportate su un apposito volantino in fondo alla chiesa. Per la Festa adolescenti rivolgersi all'Educatore Lorenzo Colombo.

### IL NUNZIO IN IRAQ E GIORDANIA

#### LA SCOMMESSA DELL'INGENUITA'

**«Il terrorismo non è il problema più preoccupante». Monsignor Giorgio Lingua spiega che cosa offusca davvero la fede. E cosa urge: «La conversione».**

«Un'ingenuità voluta». Da due mesi il Papa gli ha affidato un difficile incarico (è Nunzio apostolico in Iraq e Giordania) e lui dice di voler essere «ingenuo». Suona strano, ma è perfetto. Incontriamo l'arcivescovo Giorgio Lingua ad Amman. È appena tornato da Baghdad, dove è entrato nella chiesa della strage di Ognissanti ed è rimasto immobile davanti all'altare crivellato di colpi. «Ma la cosa che mi ha colpito di più è stato incontrare i sopravvissuti all'attentato, rimasti chiusi in quell'inferno per quattro ore». È turbato, non solo quello per che gli hanno raccontato, ma per *come* lo raccontavano. «Erano senza rancore. Quelle persone hanno una ragione in più».

#### **Eccellenza, perché vuol essere «ingenuo»?**

Per incontrare l'altro e vedere il bene che c'è. E c'è sempre. Voglio «fidarmi» di chi incontro. Questo può sembrare un atto di ingenuità, ma è un atteggiamento voluto: se non do fiducia, mi lascio condizionare dai pregiudizi, rischio di non cogliere le ragioni dell'altro. Soprattutto in Iraq, ho percepito molta diffidenza, tanti sospetti reciproci: sono questi a ostacolare i rapporti, nuovi e vecchi. Per questo voglio fidarmi. E scommettere sull'umanità di ciascuno.

#### **Che cosa intende per umanità?**

Prima di essere cristiani, musulmani o altro, abbiamo una fraternità essenziale: l'immagine del Creatore che tutti portiamo impressa nel profondo di noi stessi. Indipendentemente dallo specchio nel quale la guardiamo. Io sento che devo scommettere proprio su quest'immagine. Perché in tutti, anche nel terrorista, è presente. Può essere nascosta dalla polvere o sepolta da una montagna di fango, ma c'è. Ed io ci credo. Devo crederci con quella fede che può spostare anche le montagne.

#### **Che cosa significa nell'esperienza?**

Quando facciamo il primo passo, qualcosa può succedere, un rapporto può nascere. Lo proviamo tutti i giorni. Anche molto semplicemente. Per esempio, incontriamo uno sconosciuto per strada, in negozio o sull'autobus: se offriamo un saluto od abbozziamo un sorriso, il più delle volte vediamo l'altro corrispondere. Si scioglie l'indifferenza e si stabilisce un rapporto, che poi può diventare anche vera amicizia. Non sappiamo neppure *chi* sia e *come* sia quello sconosciuto. Se invece non abbiamo il coraggio di fidarci, allora rimaniamo indifferenti a lungo. Se non per sempre. Ecco, per vincere l'indifferenza e stabilire rapporti nuovi occorre avere il coraggio di scommettere sull'umanità dell'altro. San Giovanni della

Croce lo diceva in questi termini: «Dove non trovi amore, metti amore, e troverai amore».

#### **Che cosa ha visto nella comunità cristiana di Baghdad?**

Gente che «spera contro ogni speranza». Quando tutto porterebbe alla rassegnazione, qualcuno non ci sta e va contro corrente. Agisce senza fare troppi calcoli e senza perdersi dietro i «se» e i «ma». Scommette, di nuovo, sull'umanità dell'altro: nella speranza, e nella fede, che qualcosa accada. Mi ha colpito, ad esempio, il lavoro che fa la Caritas con i bambini handicappati e le loro famiglie, in grande maggioranza musulmane: è la testimonianza che la convivenza interreligiosa è possibile se si parte dalle esigenze dell'altro. Ho notato che chi agisce in questo modo diventa anche più coraggioso, perché non ha tempo di pensare a sé e alle proprie paure.

#### **Cosa sente come urgenza di fronte a quello che accade in Medio Oriente?**

I Padri sinodali nel messaggio rivolto al popolo di Dio alla fine del Sinodo per il Medio Oriente, che si è tenuto lo scorso ottobre, hanno sottolineato che la cosa più urgente per la Chiesa di questi Paesi è l'unità: il fare esperienza di una comunione reale, vitale e non soltanto a parole. «Ciò che Egli (Cristo) domanda alle nostre Chiese - hanno scritto - è di rafforzare la comunione all'interno di ciascuna Chiesa *sui iuris* e tra le Chiese cattoliche di diversa tradizione. Inoltre, di fare tutto il possibile nella preghiera e nella carità per raggiungere l'unità di tutti i cristiani e realizzare così la preghiera di Cristo: «Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17, 21)». Poi hanno scritto: «La seconda sfida viene dall'esterno, dalle condizioni politiche e dalla sicurezza nei nostri Paesi e dal pluralismo religioso». Dopo due mesi in queste terre, ho avuto la netta impressione che i pericoli esterni, il terrorismo, le discriminazioni, le persecuzioni, le minacce... Vengono «dopo». Da un certo punto di vista, sono meno preoccupanti dei problemi interni ai cristiani: le invidie, i giudizi, i sospetti, le mancanze di carità. I primi, infatti, per quanto penosi ed inaccettabili, non ci impediscono di essere cristiani. Mentre i secondi sono più gravi, perché offuscano la nostra identità. Per questo la cosa più urgente è purificare il cuore.

#### **In una recente omelia, ha parlato dell'urgenza della conversione: «Che i nostri cuori siano toccati».**

Gesù non è venuto a liberarci dai mali, ma a togliere la radice di tutti i mali: il nostro peccato. Non ci ha promesso di risolvere i nostri problemi, ma ci ha comandato, questo sì, di volerci bene. Questa è la priorità se vogliamo salvare il cristianesimo autentico e non soltanto le nostre tradizioni. Mentre ci difendiamo dalle persecuzioni (e ne abbiamo certamente diritto), non dobbiamo dimenticare che più allarmante ancora è quanto incide negativamente sulla nostra fede.